



ADESSO BASTA!



IL SINDACATO DELLE PERSONE

8 ORE DI SCIOPERO NAZIONALE

Politiche industriali: il grande assente dalle scelte del Governo

- Il Governo ha appaltato lo sviluppo del Paese al mercato, creando le condizioni per un lungo declino industriale e manifatturiero.
- La trasformazione digitale e quella ambientale richiedono scelte pubbliche che indirizzino il sistema Italia verso una giusta transizione.
- Ricostruire le filiere produttive necessarie a sostenere le transizioni dovrebbe essere una priorità assoluta; invece, il Governo continua a erogare incentivi a pioggia che disperdono le poche risorse senza centrare gli obiettivi necessari.
- Costituire un'Agenzia per lo Sviluppo che permetta di reperire le ingenti risorse necessarie attraverso l'indirizzamento dei risparmi privati dalla finanza all'economia reale e di governare i cambiamenti in atto. Queste sono necessità non più rinviabili.
- Sviluppare la mobilità collettiva attraverso il potenziamento del trasporto pubblico locale e il trasporto ferroviario regionale, con mobilità elettrica, una nuova politica per i porti per permettere la decarbonizzazione.
- La giusta transizione che accompagni una maggior attenzione ambientale a tutela del nostro pianeta e sviluppi una nuova occupazione nei settori innovativi e ambientalmente sostenibili sono processi realizzabili se guidati dal pubblico. **E solo in questo contesto le imprese italiane torneranno ad essere competitive** sui mercati mondiali **creando occupazione stabile per le donne e per i giovani e retribuzioni rispettose** dell'art. 36 della Costituzione in grado di garantire una vita dignitosa alle lavoratrici e ai lavoratori.



Senza politiche industriali non aumenterà l'occupazione, non aumenteranno i salari e il Pil continuerà a frenare